

 **Le Creste**  
**Biblioteca Comunale**  
via della Costituzione  
Rosignano Solvay

**Info**  
Biblioteca Comunale  
0586 724500  
info@ilcosmo.it

[www.comune.rosignano.livorno.it](http://www.comune.rosignano.livorno.it)

# Incontri di filosofia

— 2017

A CURA DI



PRESSO



COMUNE  **ROSIGNANO MARITTIMO**  
PROVINCIA DI LIVORNO

ore 21.15 - venerdì 20 ottobre

**Marco Aime** *insegna Antropologia Culturale all'Università di Genova. Ha condotto ricerche sulle Alpi e in Africa occidentale e si è occupato di temi relativi alla nostra attualità*

### **INVECCHIANO SOLO GLI ALTRI**

È tutto successo in poco più di mezzo secolo. Ed è stato così veloce che i mutamenti non si sono sedimentati nel sentire collettivo e non hanno prodotto rappresentazioni sociali adeguate. Eppure, ed è evidente a tutti, non ci sono più gli anziani di una volta. Sono tanti e saranno sempre di più. Godono in larga maggioranza di buona salute e di possibilità economiche. Per la prima volta nella storia non rivolgono solo lo sguardo al passato ma si misurano con un futuro ancora lungo. Siamo, anche se lo rimuoviamo, nella società dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

ore 21.15 - venerdì 3 novembre

**Umberto Curi** *Professore emerito di Storia della Filosofia presso l'Università di Padova. È autore di oltre 40 volumi e ha tenuto lezioni e conferenze presso una ventina di Università europee e americane. Collabora a "La Lettura" del "Corriere della sera"*

### **I FIGLI DI ARES: GUERRA INFINITA E TERRORISMO**

Quale rapporto sussiste fra la distribuzione delle risorse su scala planetaria e la persistenza della guerra? Quali sono le radici dell'ondata terroristica che si è sviluppata dopo l'11 settembre? Quali realistiche prospettive di pace possono oggi essere perseguite?"

ore 21.15 - venerdì 10 novembre

**Ermanno Bencivenga** *Professore ordinario di Filosofia presso l'Università di California; logico di fama, ha dato importanti contributi alla filosofia del linguaggio, alla filosofia morale e alla storia della filosofia. Collabora al quotidiano "Il Sole-24 Ore"*

### **LA SCOMPARSA DEL PENSIERO. PERCHÉ NON POSSIAMO RINUNCIARE A RAGIONARE CON LA NOSTRA TESTA**

Logico e filosofo del linguaggio, Ermanno Bencivenga smaschera la più insidiosa delle catastrofi del nostro tempo: la capacità di ragionare rischia di scomparire. Ma ragionare significa tacitare le emozioni

e gli impulsi per fare spazio alle idee e, soprattutto, a una discussione ordinata che le analizzi e ne determini il valore, aprendo nuove strade alla nostra convivenza. Raccontando la sua esperienza di professore, Bencivenga mostra che questa "catastrofe gentile", tanto silenziosa quanto devastante, riguarda soprattutto le nuove generazioni, che sono più esposte alla proliferazione forsennata dei mezzi d'informazione e di comunicazione, diventati ormai troppo veloci e potenti rispetto al tempo che il pensiero logico richiede. Con il risultato inquietante che i giovani si abituano sempre più all'idea che qualcun altro, o meglio qualcos'altro, ragionerà per loro. Un saggio schietto e tagliente, che ci mette in guardia di fronte alle insidie di una mutazione antropologica che sottrae alla nostra specie la sua risorsa più preziosa: il ragionamento.

ore 21.15 - venerdì 24 novembre

### **La conferenza è dedicata alla memoria di Antonella Musu**

**Michela Pereira** *già Ordinaria di Storia della Filosofia Medievale all'Università di Siena, ha iniziato a studiare Ildegarda di Bingen alla fine degli anni '70, e ne ha curato, insieme a Marta Cristiani, la prima traduzione integrale del Liber divinorum operum*

### **ILDEGARDA DI BINGEN. MAESTRA DI SAPIENZA NEL SUO TEMPO E OGGI**

Nel cuore del XII secolo, epoca di grandi cambiamenti e di fioritura del sapere, Ildegarda scrisse opere teologico-profetiche, enciclopediche e mediche, esegetiche, agiografiche e poetico-musicali, nate da una conoscenza intuitiva (visione) che permise a questa "fragile donna" (come da sé si definisce) di raggiungere vette di immaginazione e di pensiero paragonabili a quelle delle menti più geniali del Medioevo e di parlare ancora, soprattutto attraverso la sua medicina olistica e i suoi canti, al nostro tempo.